

Manager "digitali" le aziende li cercano ma guadagnano poco

SECONDO UNA RICERCA DI BADENOCH & CLARK (GRUPPO ADECCO) INSIEME A JOB PRICING, NEL 2017 LA LORO RETRIBUZIONE MEDIA È STATA DI 93 MILA EURO CONTRO I 116 MILA DEI DIRETTORI GENERALI E I 105 MILA DI QUELLI CHE SI OCCUPANO DEL LEGALE
Luigi dell'Olio

Le parole, quasi tutte le aziende indicano nella digitalizzazione una delle priorità per aumentare le quote di mercato e la redditività negli anni a venire. A conti fatti, però, si scopre che proprio coloro che dovrebbero guidare la transizione verso la nuova era sono tra i meno pagati. Infatti, secondo una ricerca condotta da Badenoch & Clark (società del gruppo Adecco che offre soluzioni mirate di recruiting di manager, c-level ed executive), in collaborazione con Job Pricing (specializzata nell'analisi del mercato retributivo), i manager dell'IT & Web impiegati nelle aziende italiane nel 2017 hanno guadagnato mediamente 93.242 euro lordi, pur con profonde differenze a livello di aziende (con le grandi oltre i mille dipendenti che pagano più di tutte, con una media di 102.805 euro). Un livello retributivo lontanissimo da quello dei pari grado che sovrintendono la direzione generale (116.046 euro) e la parte di legal e compliance (105.621), che sono al vertice dei compensi manageriali. Ma fin qui nulla di sorprendente, considerata la delicatezza dei compiti svolti. Stipende rilevare anche tutti gli altri manager sono retribuiti meglio di coloro che guidano l'innovazione in azienda. I responsabili marketing & comunicazione nel 2017

hanno incassato mediamente 100.924 euro, poco più di quelli che si occupano di amministrazione, finanza e controllo (100.591 euro). Seguono i manager vendite & customer service (97.971 euro di media), i direttori risorse umane e organizzazione (97.909 euro) e quelli che si occupano di acquisti, logistica & supply chain (97.429). Quindi è la volta dei responsabili produzione e qualità (95.329 euro) e di coloro che sovrintendono la Ricerca & Sviluppo in azienda (93.937 euro). La retribuzione annua lorda media dei manager attivi nella Penisola è stata di 101.821 euro, quindi 8.600 euro in più rispetto a quanto guadagnano i responsabili IT & Web.

La ricerca è stata realizzata partendo dal database di JobPricing relativo a 400mila lavoratori italiani, che poi è stato filtrato per isolare i livelli retributivi dei soli dirigenti della funzione It, «categoria», spiega il data manager della società Matteo Gallina, «che comprende figure manageriali di alto livello con qualifica contrattuale di dirigente».

«Dalla ricerca emerge una situazione per certi versi contraddittoria», analizza Pietro Valdes, managing director di Badenoch & Clark, «da una parte le imprese continuano a investire in digitalizzazione, ma poi i manager It restano tra i meno pagati». Di positivo, segnala l'esperto, c'è la tendenza al rialzo per questa categoria di lavoratori: infatti tra il 2016 e il 2017 la ral è cresciuta nell'ordine dell'1,1% contro lo 0,6% dei manager complessivamente considerati. Nella classifica relativa all'evoluzione retributiva nell'ultimo anno, a guidare sono i manager del marketing & comunicazione (+2,3%), davanti a quelli della produzione & qualità (+1,9%), mentre in coda figurano i direttori generali (-2,8%).

Il gap retributivo tra manager

It e media della categoria sembra destinato a restrin-

gersi ulteriormente, «dato che la funzione It sta assumendo un ruolo crescente in azienda», commenta Valdes. Del resto, uno studio dell'Osservatorio Information Security & Privacy della School of Management del Politecnico di Milano segnala che il 51% delle imprese italiane ha avviato un progetto

strutturato di adeguamento alla nuova regolamentazione Ue in tema di privacy, mentre fino allo scorso anno erano circa il 9%.

Inoltre il 58% delle aziende italiane vi ha dedicato un budget ad hoc, mentre il 68% manifesta l'intenzione di aumentare gli investimenti in data protection. «Ciò vuol dire più spazio per la funzione It di medio livello, ma anche occasioni importanti di valorizzazione per i dirigenti del settore», aggiunge Valdes. Che all'orizzonte vede una crescente diversificazione tra manager che svolgono mansioni simili. «I manager It con più mercato e occasioni di essere ben retribuiti saranno coloro che mostreranno capacità di comprendere quello che ruota intorno al mercato e mostreranno velocità di reazione, consentendo così alle aziende nelle quali sono impiegati di fare la differenza», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

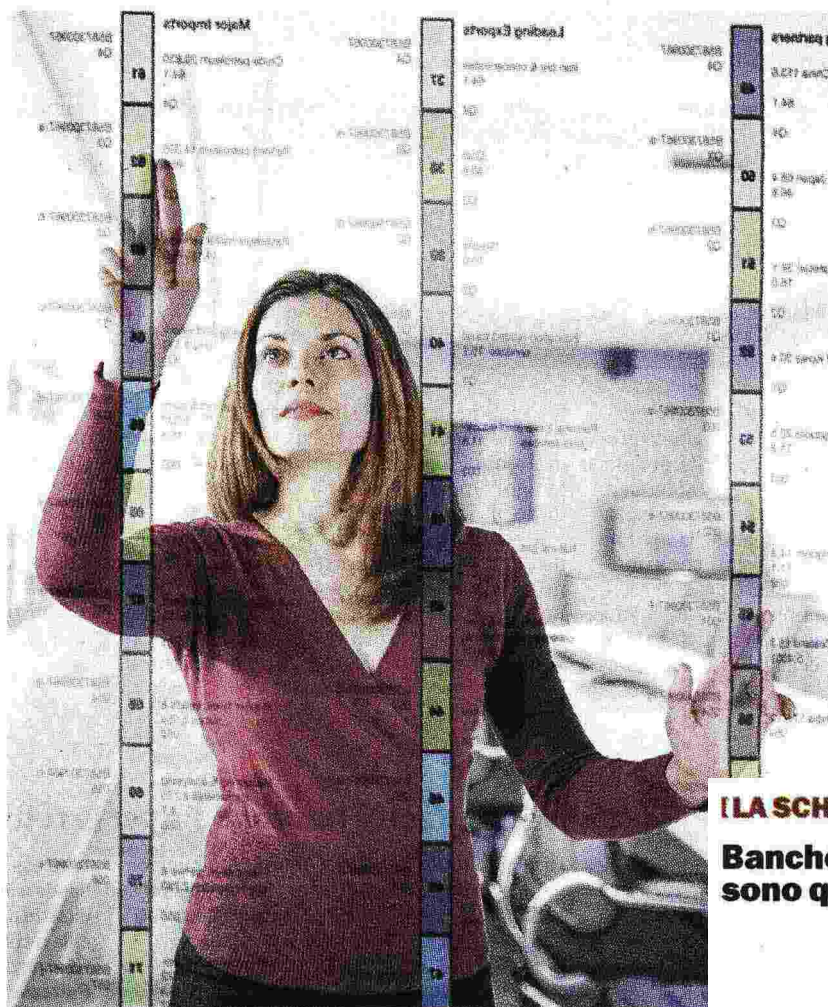


LE RETRIBUZIONI DEI MANAGER IT

Valori medi in migliaia di euro all'anno



	ALIMENTARI	ASSICURAZIONI	AUTOMOTIVE	BANCHE	CHIMICA	MACCHINE UTENSILI	MEDIA EDITORIA	IT E SOFTWARE	TRASPORTI
■ DIRETTORE ICT/SISTEMI INFORMATIVI	108,9	115,1	104,0	114,0	105,7	99,4	94,5	92,1	98,0
■ RESPONSABILE ICT/SISTEMI INFORMATIVI	92,4	101,5	85,8	98,1	92,5	90,1	91,4	82,9	87,3
■ RESPONSABILE SOFTWARE E APPLICAZIONI	94,0	102,6	85,9	98,6	94,9	91,5	91,5	84,9	88,9
■ RESPONSABILE NETWORKING E INFRASTRUTTURE ICT	94,4	103,9	86,6	99,0	95,9	92,3	92,1	85,8	89,4
■ HEAD OF PROJECT MANAGEMENT ICT	90,1	103,1	82,7	100,1	92,1	90,4	88,1	83,2	85,3
■ PROJECT MANAGER/PROJECT LEADER ICT	81,8	96,3	75,0	90,3	83,2	83,2	83,2	75,4	77,5



Pietro Valdes (1), managing director Badenoch & Clark e **Matteo Gallina** (2), data manager di JobPricing

(LA SCHEDA)

Banche e società di servizi finanziari sono quelle che arrivano a pagare di più

La ricerca presenta anche uno spaccato sulle industry di mercato nelle quali sono impegnati i manager dell'it & web. A pagare più di tutti (così come accade per gli altri profili professionali) sono banche e società riconducibili all'ambito dei servizi finanziari, con una media di 103.562 euro di ral nel corso del 2017. Seguono le assicurazioni con 102.773 euro e la chimica con 102.032 euro. In coda c'è invece il comparto servizi e consulenza it e software, con una retribuzione media che lo scorso anno si è attestata a 83.241 euro. A livello regionale, invece, i compensi migliori si registrano in Lombardia (con una ral media di 94.735) e in Emilia-Romagna (94.723), un dato che può essere letto alla luce del fatto che in questi due territori c'è una maggiore concentrazione rispetto al resto della Penisola di aziende di una certa dimensione. E ci sono anche realtà più internazionalizzate, che quindi spesso devono alzare la posta retributiva per attirare i migliori professionisti presenti sul mercato. In coda c'è la Basilicata, che si ferma a 76.055 euro. (l.d.o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 055453